

**COMUNICATO STAMPA**

*Presentazione del libro: "Sergio Ramelli: una storia che fa ancora paura"*

**Bresso, 23 maggio 1997** - Non bastava la piccola sala della società sportiva Audax per contenere il numeroso pubblico che l'altra sera ha partecipato alla presentazione del libro dedicato a Sergio Ramelli. La serata è stata organizzata dal circolo territoriale di Alleanza Nazionale di Bresso e dal circolo territoriale di Azione Giovani del collegio 21.

La manifestazione ha avuto inizio con l'intervento del capogruppo di AN in regione Lombardia Romano La Russa, che ha ricordato quanto fosse difficile la militanza a destra negli anni '70 in una città come Milano. Successivamente ha preso la parola Massimo Turci (segretario del Fronte della Gioventù in quegli anni) che ha raccontato il suo travaglio umano quando nel 1987 fu chiamato a testimoniare al processo che vedeva alla sbarra gli assassini di Sergio Ramelli, suo amico d'infanzia..

L'intervento del presidente provinciale di Azione Giovani Carlo Fidanza, ha evidenziato invece le forti differenze che esistono oggi, rispetto al passato, per un giovane che intende impegnarsi politicamente a destra. Differenze però che non rendono meno aspro il cammino. Infatti, se negli anni '70 era addirittura difficile riuscire a condurre una vita normale, oggi i pericoli non sono più di ordine fisico ma di ordine ideologico e spesso si agisce verso la destra politica in modo prevenuto e discriminatorio.

Ha chiuso la serata l'autore del libro Guido Giraudo, anch'egli amico di Sergio Ramelli che, ha descritto i motivi per i quali si è arrivati a scrivere un libro su questa vicenda che è "il simbolo del clima politico che si respirava negli anni '70 ed il triste esempio di come si cercò di arrivare a bandire l' Msi mediante quello che veniva chiamato antifascismo militante, e che mirava invece, solo all'eliminazione fisica dell'avversario politico".

"Questa serata che mi auguro sia stata organizzata con lo scopo di ricordare ed onorare la memoria di Sergio Ramelli, un ragazzo morto a 19 anni ucciso da un commando di Avanguardia Operaia - ha concluso l'autore del libro - spero abbia soprattutto la funzione di evitare il ripetersi di altre morti assurde come questa".

- C.N.

- il G. di S.S.G.

ufficio stampa